



# Provincia di Latina

Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile  
Servizio Difesa del Suolo — Ufficio Opere Idrauliche

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DEL DEMANIO IDRICO

(L.R. 53/98 art. 9, comma 1, lettera d; Reg. Regionale n°1 del 3 gennaio 2022)

**Titolare della Richiesta di Concessione:** Ditta **TRONCHIN S.r.l. (C.F.: 01705010591)**, con sede legale in Via Appia Sud al n. 251 – 00049 Velletri (RM) - PEC: (OMISSIS)

**Oggetto della Concessione:** R.R. 523/1904 – R.D. 368/1904 - L.R. n. 53/98 – R.R. 1/2022 **CONCESSIONE** (19 anni) ai soli fini idraulici, per la realizzazione di un Attraversamento (ponticello) del Canale Truglio Bottino per il collegamento di due fondi della stessa proprietà

**Ubicazione e Coordinate UTM (WGS 84) indicate:** Comune di Latina — S.p. 031 Crotallo  
Attraversamento (ponticello) del Canale secondario Truglio Bottino individuato catastalmente al Fg. 64 tra le particelle nn. 1245 – 1250  
Coord. Lat 41.534782 Long. 12.939096

**Ente Concedente:** **PROVINCIA DI LATINA** - Via Costa n°1 – 04100 Latina

**Fascicolo** **OI 3348/2023**

**VISTI** i seguenti atti:

- l'istanza presentata dalla Sig.ra Cordova Giovanna (C.F.:OMISSIS) - nata a (OMISSIS) e residente in (OMISSIS), in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tronchin S.r.l. (C.F.: 01705010591), con sede legale in Via Appia Sud al n. 251 – 00049 Velletri (RM), acquisita con prot. 35259 del 30/08/2023;
- il parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud ovest prot. n. 0009639 acquisito con prot. 22340 del 18/07/2023, condizionato a prescrizioni;
- la Relazione istruttoria conclusiva del R.d.P. (questo disciplinare);
- l'ulteriore documentazione afferente il procedimento;
- la nota di convocazione alla stipula del disciplinare tecnico inviata alla ditta interessata, in atti.

**Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:**

### **Art. 1 - Titolare della concessione**

La concessione è rilasciata con provvedimento del Dirigente del Settore Tutela del Territorio e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Latina alla Ditta TRONCHIN S.r.l. (C.F.: 01705010591), con sede legale in Via Appia Sud al n. 251 – 00049 Velletri (RM).

### **Art. 2 – Firma del presente disciplinare**

Il presente disciplinare è sottoscritto dalla Sig.ra Cordova Giovanna (C.F.: OMISSIS) - nata a (OMISSIS) e residente in (OMISSIS), in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tronchin S.r.l, abilitata alla firma del presente atto.

### **Art. 3 - Oggetto, uso della concessione ed opere da realizzarsi**

Le opere oggetto di concessione per l'utilizzo esclusivo del demanio idrico consistono **nella realizzazione di un attraversamento (ponticello) del canale secondario Truglio Bottino, individuato catastalmente al Fg. 64 del Comune di Latina ricadente tra le particelle nn.1245 – 1250 -Coord. Lat 41.534782 Long. 12.939096**, di cui all'istanza acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. 35259 del 30/08/2023

### **Art. 4 - Richiamo a leggi e regolamenti**

La concessione è subordinata al rispetto delle norme e delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 380/2001 “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, al D.Lgs. 14 Aprile 2006, n. 152 “norme in materia ambientale”, alla L.R. n. 53/98 “organizzazione regionale della difesa del suolo in

applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183”, al Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 “Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze “Nuova Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n. 10 (...) e successive modifiche” ed a tutte le altre norme che regolano la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio nonché la realizzazione di opere, di interventi o lavori anche in relazione al regime di tutela posto dai vincoli sussistenti sull’area, dovendo il concessionario assolvere a tutti gli adempimenti previsti dalle normative statali e regionali. Inoltre, l’esercizio della concessione è soggetto al pieno rispetto delle leggi e decreti, regolanti direttamente ed indirettamente la materia, ed a tutti gli adempimenti e comminatorie previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Il rilascio della concessione non sostituisce o surroga i permessi di costruire, o nulla osta, o autorizzazioni, o atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione delle opere, o degli interventi o dei lavori previsti nel titolo concessorio, il quale ne costituisce solamente il presupposto. Il titolo concessorio non modifica lo stato di legittimità delle opere o manufatti o fabbricati esistenti sull’area, né costituisce riconoscimento della loro legittimità, né costituisce presupposto o elemento di legittimità.

#### ***Art. 5 - Acquisizione di pareri specialistici***

La Provincia di Latina – Difesa del Suolo Ufficio Opere Idrauliche, nel corso del procedimento ha acquisito:

- il parere del Consorzio di Bonifica Lazio Sud ovest prot. n. 0009639 acquisito con prot. 22340 del 18/07/2023;

Tale Parere è noto alla Società richiedente la concessione e le limitazioni e prescrizioni in essi contenute si intendono qui integralmente richiamate.

#### ***Art. 6 - Compatibilità idraulica***

Dall’esame della documentazione prodotta dal richiedente, dalle dichiarazioni rese non si evidenziano elementi che possano produrre turbativa idraulica al corretto funzionamento della rete pubblica di scolo delle acque o danneggiamenti ai beni demaniali coinvolti, a condizione che vengano rispettati tutti i presupposti di progetto e le prescrizioni del presente disciplinare.

#### ***Art. 7 - Esecuzione delle opere e lavori***

Ogni variazione alle opere oggetto di Concessione, o la realizzazione di nuove opere e lavori, deve essere preventivamente autorizzata dall’Ente concedente, tramite la stipula di un nuovo disciplinare, o un disciplinare integrativo, e il rilascio di un nuovo titolo concessorio.

**Per l’esecuzione di lavori od opere sulle aree in concessione dovranno essere acquisiti i titoli edilizi abilitativi secondo il regime edilizio-urbanistico dell’area ed i vincoli sussistenti su di essa.**

Prima della realizzazione delle ulteriori opere e dei lavori previsti e prescritti dal presente disciplinare, il titolare della concessione dovrà comunicare alla Provincia di Latina a mezzo P.E.C., almeno 15 (quindici) giorni prima dell’inizio dei lavori, la data effettiva di inizio degli stessi ed il nominativo del Direttore dei Lavori che controfirmerà la comunicazione per accettazione dell’incarico apponendo il proprio timbro professionale.

Al termine dei lavori il titolare della concessione dovrà trasmettere alla Provincia di Latina, entro 20 (venti) giorni dalla data di ultimazione delle opere, la relazione di fine lavori, debitamente controfirmata dallo stesso, redatta dal Direttore degli stessi e controfirmata dal titolare dell’autorizzazione, attestante la conformità dei lavori eseguiti a quelli assentiti dal titolo concessorio, allegando esaustiva documentazione fotografica.

#### ***Art. 8 - Obblighi del titolare della concessione***

La presente concessione è riferita esclusivamente all’occupazione di aree del demanio idrico fluviale per n. 1 attraversamento (ponticello):

**Attraversamento (ponticello) del canale secondario Truglio Bottino, ricadente tra le particelle nn. 1245 e 1250 del Fg. 64 del NCT del Comune di Latina - Coord. Lat 41.534782 Long. 12.939096**

– con occupazione di area demaniale pari a mq **20,00 x 7,00 = 140,00 mq**

Con riferimento a tale attraversamento, il titolare della concessione è obbligato a rispettare le prescrizioni ed avvertenze di cui al presente Disciplinare oltre a quelle espresse nel parere di competenza dal Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest.

**Rispettare le ulteriori seguenti prescrizioni:**

1. L’opera di attraversamento carrabile oggetto del presente disciplinare deve essere progettata e realizzata in modo tale che il punto più basso dell’intradosso della struttura venga a trovarsi a quota uguale o superiore di cm 50, rispetto alla quota superiore della sponda (o dell’argine) del corpo idrico, avente quota assoluta s.l.m. minore (se positiva) o maggiore (se negativa).
2. La quota dell’intradosso così come sopra indicata dovrà inoltre garantire che, tra l’intradosso stesso dell’opera ed il livello della massima piena di progetto, sia assicurato un franco non inferiore ad un ¼ dell’altezza idrica rispetto al punto più depresso del fondo del canale o fosso e non inferiore ad ½

dell'altezza cinetica della corrente, qualora così non fosse la struttura dovrà essere realizzata in modo da rispettare tale prescrizione.

Qualora non venga rispettata tale prescrizione tecnica la Concessione è da considerarsi non operante e le relative opere prive del titolo idraulico di cui al presente disciplinare.

3. Rispettare le ulteriori prescrizioni formulate dal Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest con parere prot. n. 0009639 acquisito, acquisito dalla Provincia di Latina con prot. 21450 del 11/05/2017;
4. in alcun modo l'opera dovrà determinare una riduzione della sezione idraulica e/o della sezione geometrica del corso d'acqua;
5. le fondazioni dovranno essere realizzate in modo che la distribuzione dei carichi al terreno non vada a destabilizzare le sponde del corso d'acqua;
6. non realizzare manufatti, opere ed in genere qualunque intervento nell'area in concessione e nella cosiddetta fascia di rispetto idraulica di cui all'art. 133 del R.D. 368/1904, oltre all'attraversamento oggetto della presente concessione demaniale;
7. le opere dovranno essere realizzate con materiali locali e non costituire impatto ambientale in accordo ai criteri progettuali di cui alla D.G.R. n. 4340 del 28.05.1996;
8. usare ogni accorgimento per non turbare il libero deflusso delle acque e per mantenere immutate le caratteristiche idriche e idrauliche del bene sul quale insiste l'intervento, sia in corso di realizzazione delle opere che durante il loro esercizio;
9. conservare le opere con le caratteristiche riportate nel progetto presentato alla Provincia di Latina, come integrato e modificato dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
10. mantenere le opere così come progettate e descritte all'interno degli elaborati tecnici presentati alla Provincia di Latina, integrati e modificati dalle prescrizioni indicate e/o richiamate nel presente disciplinare;
11. effettuare, in corrispondenza dell'intervento, tutti gli accorgimenti necessari ad assicurare l'integrità del bene principale;
12. chiedere ed ottenere tutti i permessi previsti dalle ulteriori leggi speciali in materia, in ragione delle norme urbanistiche ed edilizia vigenti sull'area d'intervento, nonché del regime vincolistico sussistente su di essa;
13. permettere il libero esercizio delle utenze in atto o fatte oggetto di provvedimenti autorizzativi;
14. versare annualmente al Consorzio di Bonifica le spese relative ai controlli e sopralluoghi effettuati dal personale di vigilanza del Consorzio medesimo, se dovuti;
15. provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione, alla sorveglianza e a quanto altro risultasse indispensabile e necessario per assicurare l'efficienza e l'integrità dell'alveo del corso d'acqua interessato dalle opere realizzate per il regolare deflusso delle acque sia in regime di magra che di piena;
16. vigilare le opere al fine di assicurare la privata e pubblica incolumità;
17. adottare tutti i provvedimenti necessari ed immediati a tutela della pubblica e privata incolumità, nel caso di piene eccezionali non tollerate dalle opere oggetto della Concessione/Autorizzazione;
18. consentire ai funzionari della Provincia, della Regione ed ai funzionari del Consorzio di Bonifica, il libero accesso alle opere oggetto di autorizzazione/concessione in qualsiasi momento;
19. di attenersi ai doveri disciplinati dall'art. 140 del R.D. n. 368/1904;
20. di eseguire verifiche sulla funzionalità ed efficienza (idrauliche, di stabilità, statiche, ecc.) delle opere, nonché apportare modifiche totali o parziali, che è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese senza avere diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, in qualsiasi momento a richiesta della Provincia di Latina per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza o comunque a giudizio insindacabile della Provincia stessa.
21. lasciare libera l'intera area, o parte di essa, in caso di intervenute esigenze di bonifica ed in caso di manutenzioni straordinarie senza pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi;
22. non costituire elementi pregiudizievoli all'attenuazione o alla eliminazione definitiva di specifiche cause di rischio;
23. non pregiudicare le eventuali sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;
24. non porre impedimenti agli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'area di cui quella in concessione è pertinenza;

25. le opere in progetto e/o prescritte, che prevedano un accesso all'interno dell'alveo e/o sulle sponde dello stesso dovranno essere realizzate in periodo di magra del corso d'acqua interessato;
26. far salvi i diritti di terzi.

Qualora non vengano rispettate tutte le prescrizioni di cui al presente disciplinare, la Concessione è da considerarsi non operante e le relative opere prive del titolo idraulico comportando la decadenza o la revoca della concessione.

#### **Art. 9 - Condizioni particolari e prescrizioni cui è soggetta la concessione**

Il rilascio della concessione è altresì soggetto alle seguenti ulteriori condizioni particolari e prescrizioni, pertanto il titolare è inoltre obbligato a:

- comunicare alla Regione Lazio e alla Provincia di Latina le eventuali variazioni della titolarità delle opere;
- in caso di ristrutturazione, ridimensionamento delle opere, variazione o modifiche all'area concessa, il Concessionario potrà provvedere unicamente previa nuova autorizzazione.

La mancata osservanza anche di una soltanto delle condizioni sopra riportate potrà comportare la decadenza o la revoca della concessione.

#### **Art. 10 - Riserve e garanzie da osservarsi**

Il titolare della concessione è unicamente responsabile di qualsiasi danno possa derivare al demanio ed a terzi, a persone o cose, per effetto della esecuzione e dell'esercizio della concessione. Il concessionario solleva la Regione Lazio, la Provincia ed il Consorzio di Bonifica da ogni responsabilità o reclamo o molestia per qualunque danno che possa derivare alla proprietà pubblica o di terzi, a persone o cose, dalla esecuzione ed esercizio della concessione, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi che si ritenessero danneggiati per il fatto della concessione assentita.

La presente Concessione potrà essere revocata o modificata, ove ritenuto necessario, per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale del territorio, o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunque a giudizio insindacabile dell'Ente preposto, senza che il titolare abbia diritto ad alcun riconoscimento di spese o rimborsi o indennizzi di sorta, con l'obbligo del titolare della presente Concessione di ripristinare, a proprie cura e spese, lo stato dei luoghi o apportare modifiche totali o parziali alle opere stesse, qualora ciò si rendesse necessario.

#### **Art. 11 - Durata del Provvedimento**

Il rilascio della concessione è accordato per un periodo di **19 (diciannove anni)**, decorrenti dalla data di emissione del provvedimento, salvo i casi di revoca o di rinuncia o decadenza della concessione. L'occupazione e l'utilizzo del bene oggetto della concessione avranno inizio solo dopo il rilascio dell'atto di concessione e la consegna del bene che dovrà avvenire entro 15 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento.

#### **Art. 12 - Canoni**

Il primo canone annuo è versato dal concessionario anticipatamente alla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento. Per ogni anno successivo al primo e per l'intera durata della concessione il canone è versato entro il termine di trenta giorni dalla scadenza annuale della stessa, nella misura aggiornata al 100% dell'indice ISTAT FOI. (art. 17 comma 2 R.R. n. 1/2022). L'importo del canone suddetto è stato determinato per voce assimilata identificata come segue, in via provvisoria salvo conguaglio per la prima annualità, come definito dall'All. 3 del R.R. n. 1/2022 "Allegato tecnico - Modalità e procedure per il calcolo del canone demaniale e degli indirizzi per utilizzazione ed occupazione senza titolo" (Allegato pubblicato sul BURL n. 48 del 07/06/2022) e al momento:

#### **Calcolo canone annuo**

Art. 8 dell'Allegato tecnico al R.R. n.1/2022 - D.G.R. 31 maggio 2022 n 342

#### **Quota attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo, Q5**

**Q5.1\_ Strade carrabili e attraversamenti = 7,50 € ogni mq -**

Aggiornamento percentuale ISTAT FOI: 8,1% per l'anno 2023 a Det. di G.R. n. G00782 del 24/01/2023

5,4 % per l'anno 2024 (Det. di GR. n. G00453 del 18/01/2024)

**Q5.1 = € mq. (7,50 + 8,1 %) + 5.4% == 8,1075 + 0,437805 = 8,545305 €mq**

**Canone 1° annualità = Ca = canone annuo**

Ca = € mq 8,5453605 x 140,00 mq = € **1.196,3427**

Ogni eventuale verifica, controllo e richiesta di adeguamento resta a carico della Regione Lazio, Ente titolare del reticolo idrografico ed introitante i canoni di cui al presente articolo. La stessa Regione Lazio può disporre modifica dei predetti canoni, con esazione degli eventuali importi dovuti a saldo.

**Il canone riferito alla 1^ annualità** deve essere versato sul c/c bancario n. 000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 - intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 301514, Via

Rosa Raimondi Garibaldi,7 – 00145 ROMA”, con causale “Canone 1<sup>a</sup> annualità – Concessione demaniale anno 2023/2024” con la causale “canone demanio idrico prima annualità – Fasc.OI 3348/2023”.

Il richiedente ha già versato anticipatamente il canone annuale riferito alla prima annualità, sul conto della Regione Lazio sopra indicato con **Bonifico bancario Rif. Operazione n. ordine (OMISSIS) del 02/04/2024 - TRN (OMISSIS) del 03/04/2024** per l'importo di € 1.196,34 (millecentonovantase/34).

Nei casi di revoca, decadenza o di rinuncia alla concessione, l'obbligo della corresponsione degli oneri erariali sopradetti cessa secondo le modalità prescritte dal Regolamento Regionale n. 1/2022.

#### ***Art. 13 – Cauzione e polizza assicurativa***

A garanzia delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, ivi compresa quella di riduzione in pristino, il titolare ha provveduto a costituire, in base a quanto previsto R.R. 1/2022, una Cauzione dell'importo pari a € 3.589,02 (tremilacinquecento/89), corrispondenti a tre volte la prima annualità del canone dovuto, determinata in via provvisoria e salvo conguaglio.

Detta Cauzione è stata corrisposta mediante Bonifico Bancario n. (OMISSIS) IBAN: IT03M0200805255000400000292 - intestato a “Regione Lazio” presso Unicredit S.p.A. filiale 301514, Via Rosa Raimondi Garibaldi,7 – 00145 ROMA”, indicando come causale “Cauzione Concessione demaniale anno 2023 - Fasc. OI 3348/2023”.

Il richiedente ha già versato anticipatamente una Cauzione corrispondente a tre volte la prima annualità del canone dovuto, determinata in via provvisoria e salvo conguaglio, sul conto della Regione Lazio sopra indicato con Bonifico bancario **Rif. Operazione n. ordine (OMISSIS), TRN (OMISSIS)**, per l'importo di € € **3.589,02 (tremilacinquecento/89)**.

Tale cauzione resta vincolata per l'intera durata del provvedimento di concessione/autorizzazione.

Il titolare della concessione è tenuto, a semplice richiesta della Regione Lazio o della Provincia di Latina, a reintegrare immediatamente la cauzione delle somme che verranno eventualmente sottratte per spese relative a controlli e sopralluoghi effettuati dal personale di vigilanza, o per inadempienze; altresì è tenuto a semplice richiesta ad integrare la cauzione per l'adeguamento della stessa a nuove esigenze o per effetto dell'emanazione di nuova normativa in materia, o per motivi di pubblico interesse, o per motivi di sicurezza e comunemente a giudizio insindacabile degli Enti preposti.

Il Concessionario è tenuto a prestare una garanzia con la sottoscrizione di una polizza assicurativa:

- a) per eventuali danni al bene demaniale e a garanzie dei terzi;
- b) per la copertura delle spese di ripristino dello stato dei luoghi, dell'alveo, delle sponde e delle pertinenze demaniali oggetto della concessione.

Il Concessionario si impegna a prestare la suddetta polizza assicurativa nei modi e nei tempi che verranno comunicati dall'Ufficio Procedente della Provincia di Latina. Si avverte che la mancata sottoscrizione della polizza assicurativa come richiesta dall'Ufficio Procedente determina la decadenza della Concessione.

#### ***Art. 14 - Registrazione e spese istruttorie***

Le spese della registrazione del provvedimento di concessione e le spese istruttorie sono a carico del titolare.

Il titolare della concessione/autorizzazione, ha corrisposto alla Provincia di Latina, la somma di € 454,61 (quattrocentocinquantaquattro/61), dovuta a titolo di rimborso spese amministrative forfetarie per l'istruttoria e di registrazione dell'autorizzazione/Concessione, mediante bonifico bancario **Rif. Operazione n. ordine (OMISSIS), (OMISSIS), per l'importo di € 454,61 (quattrocentocinquantaquattro/61)**.

I provvedimenti di rinnovo, di cambio di titolarità, di variante sono soggetti a registrazione.

#### ***Art. 15 - Vigilanza***

Il concessionario è obbligato a consentire ed agevolare, anche con la messa a disposizione di attrezzature e personale, tutte le verifiche, le ispezioni, controlli, misure e rilevazioni, anche a scopo di studio, che l'Ente concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare o fare effettuare in qualunque tempo sulla concessione assentita. Esso è tenuto a consentire l'accesso all'area in concessione a tutto il personale appartenente agli Enti incaricati del controllo, o ad altro personale incaricato dall'Ente concedente, e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio del corso d'acqua.

#### ***Art. 16 - Spese di controllo e vigilanza***

Il concessionario è tenuto al rimborso delle spese di vigilanza inerenti le verifiche, le ispezioni, i controlli, i sopralluoghi, le misure e rilevazioni, che l'Ente concedente o altri Enti incaricati del controllo intendano effettuare in qualunque tempo sulla concessione assentita.

Il loro pagamento è dovuto dal concessionario a semplice richiesta dell'Ente concedente o dell'Ente che ha effettuato l'attività di controllo e vigilanza nei modi che verranno indicati.

Le spese non pagate saranno detratte dalla cauzione e versate all'Ente che ha effettuato l'attività di controllo e vigilanza. Il concessionario è tenuto al reintegro della cauzione entro il termine perentorio stabilito dall'Ente concedente a pena di revoca della concessione stessa.

#### ***Art. 17 - Procedimenti connessi alla concessione***

Sono procedimenti connessi con la concessione: il rinnovo, il cambio di titolarità, la limitazione o sospensione dell'esercizio, la decadenza, la revoca, la rinuncia, l'autotutela.

Per tutti tali procedimenti si applicano le procedure previste dal Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 "Nuova Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione ....", oltre quanto espressamente previsto nel presente disciplinare.

#### ***Art. 18 - Varianti alla concessione***

Quando e ogni volta sia necessario o si voglia apportare variazioni alle caratteristiche della concessione assentita il concessionario deve presentare domanda all'Ente concedente ed ottenere l'autorizzazione prima di attuare le variazioni richieste.

Nel caso di varianti sostanziali si procede con tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni, compresa l'assegnazione di una nuova scadenza.

Per variante sostanziale si intende ogni modifica relativa a:

- a) cambio di destinazione dell'uso;
- b) modifica delle opere o degli impianti che rendano necessaria una nuova valutazione o dell'interesse di terzi, o del contesto ambientale, o della funzionalità idraulica o del rischio idraulico;
- c) realizzazione di nuove opere oltre quelle assentite dal titolo in essere, ancorché connesse con l'uso e l'esercizio della concessione.

Sono invece varianti non sostanziali le varianti relative a modifiche non ricomprese o non riconducibili, a giudizio insindacabile dell'Ente concedente, tra quelle indicate come sostanziali, ma comunque incidenti sulla gestione, conduzione o mantenimento del bene demaniale in concessione.

Nel caso di variante non sostanziale si procede con istruttoria abbreviata e permane la scadenza originaria del titolo assentito. L'Ente concedente ha facoltà di condizionare l'assentimento della variante non sostanziale alla stipula di un nuovo disciplinare o di un disciplinare aggiuntivo.

Varianti al titolo assentito possono essere introdotte d'ufficio dall'Autorità concedente nell'interesse pubblico generale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi o rimborsi di sorta da parte della pubblica Ente, fatta salva la eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Indicativamente, e non esaustivamente, varianti d'ufficio possono essere introdotte per effetto dell'evoluzione della situazione ambientale, degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, del rischio idraulico, della normativa, o per la realizzazione di interventi d'attenuazione o eliminazione definitiva delle specifiche cause di rischio idraulico esistenti nell'area, o per la realizzazione di sistemazioni idrauliche definitive, o per la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente, o per una effettiva possibilità di un miglior utilizzo del bene demaniale in relazione all'uso concesso.

#### ***Art. 19 - Opere alla cessazione della concessione***

Alla cessazione della concessione, da qualsiasi causa determinata, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese, assumendone tutti gli oneri conseguenti, al ripristino dello stato dei luoghi a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni impartite dall'Ente concedente.

L'Ente concedente impartisce al concessionario le istruzioni, le modalità ed i tempi per l'esecuzione degli adempimenti necessari al ripristino dei luoghi.

L'Ente concedente, nel caso in cui il concessionario obbligato al ripristino dei luoghi non vi provveda o non vi abbia provveduto secondo le disposizioni impartite, procede d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo a carico dell'inadempiente l'onere di rimborsare le relative spese sostenute.

In ogni caso l'Ente concedente ha diritto di ritenere, senza riconoscere al concessionario alcun compenso o indennizzo o rimborso di sorta, quanto è stato realizzato sull'area demaniale in virtù della concessione.

#### ***Art. 20 - Clausole speciali***

Inoltre a tutela degli interessi demaniali sono previste le seguenti clausole:

1. divieto di sub concessione;
2. facoltà di rescissione ad nutum trattandosi di bene del demanio pubblico;
3. revisione del canone secondo la vigente normativa;
4. il concessionario si impegna inoltre a versare i canoni e gli eventuali conguagli come determinati dalla Regione Lazio;
5. il presente disciplinare viene sottoscritto nelle more del parere finanziario della Regione Lazio, pertanto, qualora la Regione stessa dovesse quantificare diversamente l'importo del canone annuo da corrispondere, il concessionario si impegna sin d'ora a sostenere nuovamente le spese amministrative per la registrazione

- del nuovo atto, nonché ad integrare gli importi eventualmente dovuti relativi al canone annuo e al deposito cauzionale;
6. il concessionario si impegna alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere e dell'area oggetto della concessione;
  7. il concessionario esonera l'Ente concedente e quella finanziaria da ogni responsabilità per ogni danno che possa derivare, alla proprietà pubblica o a terzi, dalla realizzazione dell'impianto e dall'esercizio della concessione.

**Art. 21 - Elezione del domicilio legale**

Per ogni effetto di legge, il concessionario elegge il proprio domicilio presso il Comune in cui ricade l'area oggetto di concessione.

**Art. 22 - Rinvio**

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si rinvia al Regolamento Regionale n. 1 del 3 gennaio 2022 (BUR 11/01/2022, n. 5), dei contenuti del quale il richiedente è stato edotto, nonché alla vigente normativa in materia.

La sottoscritta Sig.ra Cordova Giovanna (C.F.: *OMISSIS*) - nata a (*OMISSIS*) e residente in (*OMISSIS*) in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Tronchin S.r.l. (C.F.: 01705010591), con sede legale in- Via Appia Sud al n. 251 - 00049 Velletri (RM)>, con riferimento all'intervento in oggetto, con riferimento all'intervento in oggetto,

**DICHIARA**

1. di aver preso esatta e completa cognizione del presente disciplinare che regola la concessione e l'esercizio della stessa, di cui all'istanza acquisita in atti dalla Provincia di Latina con prot. 35259 del 30/08/2023 e relativi atti ed integrazioni afferenti il procedimento;
2. di approvare espressamente tutto quanto contenuto e disposto nel presente disciplinare, che in segno di totale approvazione sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine la copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità,
3. di impegnarsi a rispettare ed osservare tutto quanto disposto dal presente disciplinare, che sottoscrive ai sensi dell'art. 9 della L.R. n°53/98 e secondo le modalità di cui all'art. 38 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n°445 del 28.12.2000, allegando a tal fine copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità,
4. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa, e per le attività dell'Ente che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico in relazione a funzioni e compiti ad esso attribuiti, conferiti o delegati dalla normativa statale e regionale vigente, per quelli inerenti l'organizzazione della Provincia nello sviluppo dell'attività amministrativa, nonché per lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti, degli incaricati di pubblico servizio, nonché di altri soggetti pubblici e privati, anche associativi, che sviluppino in collaborazione con la Provincia attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali.

data \_\_\_\_\_

in fede \_\_\_\_\_

**CONTEGGIO IMPORTO CONTRATTO PER REGISTRAZIONE ATTO**

Canone annuo	Durata Autorizzazione	Importo totale Contratto	Importo minimo di registrazione Contratto
<b>€1.196,34</b> (millecentonovantase/34).	<b><u>Anni 19</u></b> <b><u>(diciannove)</u></b>	<b>€ 22.730,46</b> (...),	<b>€ 454,61</b> <b><u>(quattrocentocinquantaquattro/61)</u></b>

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
*Ing. Giovanni Falco*

**IL RICHIEDENTE: TRONCHIN S.r.l**  
La legale Rappresentante: Sig.ra Cordova Giovanna